



DIREZIONE GENERALE
Servizio Gestione Sud

Ente Abbas de Sardinia
Ente Acque della Sardegna

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA

Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia
Cagliari



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

APPALTO
PER L’AFFIDAMENTO DELL’ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL
SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE REGIONALE
DI COMPETENZA DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Documenti di Gara

Allegato:

Capitolato Speciale d'Appalto: Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

All.

A02.1

Scala:

Redatto dal Servizio Gestione Sud

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Antonio Fadda
(Servizio Gestione Sud)



Antonio Fadda
24.01.2025 17:33:38
GMT+02:00

Redazione Tecnica:

Ing. Antonio Fadda
Geom. Roberto Salis
(Servizio Gestione Sud)

Collaboratori amministrativi:
(Servizio Gestione Sud)
Dott.ssa Paola Urru

(Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio)
Dott.ssa Francesca Corona
Dott. Alessandro Pinna
Dott.ssa Claudia Zedde

(Servizio Ragioneria)
Dott.ssa Siddi Donatella
Dott.ssa Pirastu Sonia
Dott.ssa Corbeddu Maria Giovanna

Il Direttore Generale
Ing. Giuliano Patteri

Servizio Gestione Sud
Il Direttore ad interim
Ing. Fernando Mura

Prima emissione: Ottobre 2024

Revisione: Gennaio 2025

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025

Revisione: 01

Ente acque della Sardegna

Servizio Gestione Sud

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE REGIONALE
DI COMPETENZA DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

A02.1 – Capitolato Speciale d'Appalto: Schema di Contratto –
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

SOMMARIO:

1. OGGETTO DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DELL'ACCORDO QUADRO6

2. OGGETTO DELLE FORNITURE DELL'ACCORDO QUADRO8

3. LUOGHI DI CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE DA FORNIRE DELL'ACCORDO QUADRO10

4. REQUISITI GENERALI10

5. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....11

6. DURATA DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO13

7. IMPORTO DELL'APPALTO DI ACCORDO QUADRO14

8. ELENCO FORNITURE PRINCIPALI14

9. CONDIZIONI PARTICOLARI16

10. RECAPITI E REPERIBILITÀ.....17

11. NORME DI SICUREZZA.....17

12. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO SPECIALE.....17

13. DIREZIONE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – DEC18

14. DIREZIONE TECNICA DA PARTE DELL'APPALTATORE – DT19

15. SUBAPPALTI E SUBCONTRATTI.....19

16. GARANZIE.....20

17. ATTIVAZIONE DELLE FORNITURE22

18. NORME PER LA VALUTAZIONE E CONTABILITÀ DELLE PRESTAZIONI22

19. ACCETTAZIONE, QUALITÀ DEI MATERIALI E DELL'ESECUZIONE.....22

20. CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI.....22

21. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL’APPALTATORE25

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

22. PENALI	26
23. MODIFICHE E VARIANTI AL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO – NUOVI PREZZI.....	27
24. REVISIONE DEI PREZZI.....	28
25. ANTICIPAZIONE SUL PREZZO DELL'APPALTO	28
26. CONTABILIZZAZIONE DELLE FORNITURE E PAGAMENTI.....	28
27. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI.....	30
28. ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO.....	30
29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO.....	31
30. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	31
31. CESSIONE DEL CONTRATTO	31
32. CODICE DI COMPORTAMENTO	31
33. PATTO DI INTEGRITÀ	31
34. INFORMATIVA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (RGPD).....	32
35. CONTENUTO MINIMO DEL CONTRATTO APPLICATIVO (CA).....	33
36. TEMPI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA.....	34
37. ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO.....	34
38. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PRE-FORNITURA AVVIAMENTO E TARATURA, E SERVIZIO POST-FORNITURA.....	34
39. MODIFICHE E VARIANTI AL CONTRATTO APPLICATIVO.....	35
40. ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	35
41. VERIFICHE ISPETTIVE IN STABILIMENTO DI PRODUZIONE	36
42. SOSPENSIONE E RIPRESA DELLE ATTIVITA'	36
43. CONTESTAZIONI TRA L'ENAS E L'APPALTATORE	37
44. CONCLUSIONE DELLE PRESTAZIONI DEI CONTRATTI APPLICATIVI	37
45. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPLICITAMENTE	37

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

RIFERIMENTI NORMATIVI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni menzionate nel presente capitolato stanno rispettivamente ad indicare:

- **Ente – Amministrazione e/o Stazione Appaltante – Committente – ENAS:** l'Ente Acque della Sardegna, in qualità di Amministrazione appaltante che affida alla Ditta Appaltatrice l'esecuzione delle opere, forniture, prestazioni e servizi descritti nel presente capitolato speciale d'appalto;
- **Ditta Appaltatrice – Appaltatore – Aggiudicatario:** l'operatore economico che assume il compito di eseguire le opere, forniture, prestazioni e servizi descritti nel presente capitolato speciale d'appalto;
- **Direttore dei Lavori – DL:** il dipendente dell'ENAS o soggetto tecnico esterno incaricato dall'ENAS – ufficio preposto a rappresentare l'Ente nei confronti della Ditta Appaltatrice per l'esecuzione delle opere commesse, del servizio o fornitura affidato, e ad ogni altro effetto;
- **Direttore per l'esecuzione del contratto – DEC:** il dipendente dell'ENAS o soggetto tecnico esterno incaricato dall'ENAS – ufficio preposto a rappresentare l'Ente nei confronti della Ditta Appaltatrice per l'esecuzione delle commesse, del servizio o fornitura affidato, e ad ogni altro effetto;
- **Direttore Tecnico (DT):** il tecnico designato e incaricato dalla Ditta Appaltatrice che, a norma delle vigenti disposizioni, assume le funzioni effettive di direttore tecnico delle forniture e servizi tecnici affidati;
- **Direttore Tecnico di Cantiere (DTC):** il tecnico designato e incaricato dalla Ditta Appaltatrice che, a norma delle vigenti disposizioni, assume le funzioni effettive di direttore/responsabile di cantiere;
- **Codice dei Contratti – Nuovo Codice:** D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- **DPR n. 207/2010:** decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.163/06, per quanto non abrogato dal nuovo codice di cui al D.Lgs. n. 36/2023 vigente;
- **Capitolato Generale d'Appalto – CGA:** Decreto Ministeriale LL. PP. 19 aprile 2000, n. 145 – Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici;
- **RUP – Responsabile Unico del Progetto:** Responsabile unico del progetto di cui al Codice D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al DM 49/2018 e al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- **TUS Sicurezza – DLgs 81/2008 e smi:** Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'art 1 della legge 3/8/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva):** il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'art. 90, comma 9, lettera b), D.lgs. 9/4/2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'art. 2 del D.lgs. n.25/9/2002, n. 210, convertito dalla L. 22/11/2002, n. 266, nonché dall'ex art. 196 del D.P.R. n. 207/2010;
- **Attestazione SOA:** documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- **DPR n. 380/2001:** Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

- **RG:** Regolamento Generale – decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” per quanto non abrogato dal nuovo codice di cui al D.Lgs. n. 36/2023 vigente;
- **AQ – ACCORDO QUADRO:** Contratto ai sensi dell’art. 59 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, stipulato con un operatore economico ai sensi del comma 3 del predetto art. 59, senza successiva riapertura del confronto competitivo, in cui sono definite le condizioni generali relative al rapporto contrattuale, alle modalità di determinazione dei successivi rapporti negoziali, alle tipologie di lavori da fornire e ai prezzi da impiegarsi per la contabilizzazione ed il pagamento delle prestazioni. In particolare, il ribasso offerto dal miglior offerente sarà assunto quale ribasso contrattuale di riferimento e diverrà pertanto il ribasso contrattuale a cui saranno soggette tutte le prestazioni da compiersi a valere sull'appalto;
- **CA – CONTRATTO APPLICATIVO:** Il documento in cui vengono specificate le concrete modalità realizzative del servizio ed altre condizioni contrattuali che le parti intenderanno negoziare. È costituito dall’insieme degli Ordini di Lavoro (OdL) o degli Ordini di Servizio (OdS) o degli Ordini di Fornitura (OdF);
- **ORDINE DI LAVORO – OdL:** singolo ordine di servizio per l’esecuzione di Lavori tra quelli dell’AQ, impartito di volta in volta dal DL discendente dal contratto applicativo;
- **ORDINE DI SERVIZIO – OdS:** singolo ordine di servizio per l’esecuzione di un Servizio tra quelli dell’AQ, impartito di volta in volta dal DEC discendente dal contratto applicativo;
- **ORDINE DI FORNITURA – OdF:** singolo ordine di servizio per esecuzione di una Fornitura tra quelle dell’AQ, impartito di volta in volta dalla DEC discendente dal contratto applicativo.

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

1. OGGETTO DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente documento regola e disciplina, mediante condizioni generali stabilite in via preventiva, l'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 comma 3 del DLgs 36/2023 stipulato con unico Operatore Economico, senza successiva riapertura del confronto competitivo, da attuarsi con eventuali successivi Contratti applicativi inerenti la realizzazione di tutti gli interventi, nel periodo di cui al successivo art. 4, relativi alla **"FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA"**, secondo le necessità che si manifesteranno nell'arco temporale del presente Accordo Quadro.

Con il presente Accordo Quadro, da attuarsi con successivi Contratti applicativi, la Stazione Appaltante affida all'Appaltatore le richiamate forniture e relative consegne, e più precisamente l'esecuzione delle forniture presso le opere del SIMR gestite dal SGS e dal SGN.

Sono comprese nell'appalto tutte le forniture e le relative consegne e servizi pre e post vendita necessari per dare ciascun intervento di fornitura completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nella descrizione delle voci dell'Elenco Prezzi Unitari oltre che nelle prescrizioni/indicazioni contenute nel Contratto Applicativo e negli "Ordinativi di Fornitura" emessi dal Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC).

L'esecuzione delle prestazioni dovrà essere conforme alle indicazioni del DEC ovvero del RUP e a quanto contenuto nel Capitolato prestazionale denominato **Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture**, nella descrizione delle voci di Elenco Prezzi (di cui all'**Allegato A04 – Elenco Prezzi Unitari**) e, in generale, alle norme di buona tecnica; l'Appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi rispettando tutte le norme di legge e le disposizioni, anche amministrative, vigenti o che possano entrare in vigore durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro medesimo. L'Appaltatore dovrà altresì impegnarsi a collaborare con il per l'esecuzione del contratto allo scopo di agevolare l'esecuzione del singolo intervento e rispettare la relativa programmazione.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante ad affidare le forniture nei limiti di importo definiti dall'Accordo stesso, mentre l'Appaltatore rimane vincolato ad eseguire il contratto fino alla scadenza e/o alla concorrenza dell'importo di cui all'art. 5 del presente documento e negli atti in questo richiamati.

L'ENAS si riserva il diritto di eseguire con personale proprio le prestazioni che riterrà opportune, come pure il diritto insindacabile di stipulare, per il servizio contemplato nel presente Accordo Quadro, in vigenza del presente contratto, contratti anche con altri Operatori Economici e in tempi diversi, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte dell'Operatore aggiudicatario, per qualunque periodo e in tutto il territorio di competenza dell'Appalto.

L'esecuzione di tutte le prestazioni relative al servizio tecnico pre-fornitura e di avviamento e taratura e del servizio tecnico post-fornitura dovrà in generale garantire la regolarità dell'approvvigionamento idrico e la continuità dell'esercizio delle infrastrutture idriche oggetto d'intervento e, a tale proposito, dovranno essere predisposte, di concerto con il Direttore per l'esecuzione del contratto, tutte le metodologie d'intervento che risultassero necessarie al fine di eliminare totalmente o, in casi speciali, di ridurre al minimo i disservizi connessi all'esecuzione dei servizi stessi.

In ragione della fattispecie dell'appalto, si evidenzia che tutti gli interventi di fornitura di cui al presente AQ non sono predeterminati nel numero, ubicazione e natura e saranno individuati e comunicati dal DEC o dal RUP della Stazione Appaltante, nel corso dello svolgimento dell'Accordo stesso, in base alle esigenze e alle necessità dell'Amministrazione.

L'AQ ed il CSA non sono fonte di alcuna obbligazione per il Committente nei confronti dell'Operatore Economico con cui viene stipulato l'Accordo Quadro, né costituiscono impegno a dar corso ad alcuno dei contratti applicativi.

Il Committente assumerà obblighi nei confronti dell'Appaltatore esclusivamente con l'emissione dei contratti applicativi, stipulati secondo le condizioni generali previste nell'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante affiderà all'Appaltatore, a seguito di apposito Contratto Attuativo, l'esecuzione degli interventi che riterrà opportuni e/o necessari, mediante l'emissione di specifici "Ordinativi di Fornitura" (OdF), discendenti dal Contratto Applicativo stesso, emessi dal Direttore per l'esecuzione del contratto ovvero dal RUP, ed inviati con i tempi e le modalità specificate nei successivi articoli. Ciascun OdF all'interno di uno specifico Contratto applicativo, vincolante per l'Appaltatore all'atto della sua emissione, vale quale attivazione del singolo servizio di fornitura, e recherà la specifica dell'intervento da eseguire (località, modalità, priorità di intervento, ecc.) e le relative prescrizioni tecniche, come meglio specificato nel prosieguo.

L'Appaltatore risponderà verso la Stazione Appaltante del risultato degli interventi effettuati rimanendo obbligato, in caso di non perfetta esecuzione degli stessi, a provvedere al ripristino a regola d'arte, con oneri interamente a proprio carico e fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale danno, ivi compresi gli oneri sopportati dalla Stazione Appaltante per le conseguenti maggiori soggezioni all'esercizio degli impianti e delle opere interessate.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente circa la consegna delle forniture ordinate e la conseguente realizzazione delle prestazioni indicate nell'OdF, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo quadro in argomento, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del c.c., salvo il risarcimento del maggiore danno.

L'Appaltatore riconosce che tutti i corrispettivi previsti nel presente AQ comprendono e compensano gli oneri derivanti dalle prescrizioni qui contenute e che, pertanto, in nessun caso potrà richiedere e/o pretendere ulteriori compensi a tale titolo.

L'Appaltatore accetta e si impegna sin d'ora ad eseguire le prestazioni richieste dalla Stazione Appaltante secondo quanto sopra indicato e appresso specificato – entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'AQ stesso – alle condizioni contenute nel presente Capitolato e negli atti in esso richiamati.

Fanno parte integrante del contratto di Accordo Quadro, anche se non materialmente allegati:

1. Il D.Lgs. 36/2023 e smi
2. il DPR 207/2010 nelle parti in vigore
3. il D.Lgs. 159/2011 e smi
4. le disposizioni di cui al Decreto interministeriale n. 135 del 11.04.2008 e relativo "*Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*", e relativi Decreti attuativi per quanto applicabili;
5. il presente *Allegato A02.1 – Capitolato Speciale d'Appalto: Schema di Contratto – disposizioni amministrative*;
6. *l'Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture*;
7. *l'Allegato A04 – Elenco Prezzi delle Forniture*;
8. *l'Allegato A05 – Modulo di Offerta economica* come presentato in sede di gara dall'Appaltatore;
9. *l'Allegato A06 – DUVRI*;

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

10. le Polizze di garanzia.

Sono esclusi dal contratto e sono estranei ai rapporti negoziali tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

La stima dell'importo contrattuale è riportato nel presente Capitolato ai soli fini della valutazione dell'oggetto/caratteristiche dell'appalto.

Una copia di tutti gli elaborati verrà sottoscritta dalle parti e custodita dall'ENAS. Per patto espresso tra le parti, la copia agli atti dell'ENAS, sottoscritta dalle parti, fa piena prova ed il suo contenuto è incontestabile dall'Appaltatore che rinuncia ad apporre eccezioni al riguardo. L'Appaltatore non potrà fondare sulla mancata conoscenza degli elaborati che non fanno parte del contratto alcuna pretesa nella fase di esecuzione del contratto.

Sono compresi nell'AQ tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente AQ con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli allegati, delle quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e di accettare e che fanno parte integrante del presente capitolato.

Si intende che con l'avvenuta partecipazione alla gara l'Appaltatore riconosce ed accetta tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dal presente Capitolato e dagli elaborati tecnici richiamati. L'esecuzione delle forniture è sempre e comunque da eseguirsi nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti, e secondo le regole dell'arte; l'Appaltatore deve altresì conformarsi alla massima diligenza e professionalità nell'adempimento dei propri obblighi.

2. OGGETTO DELLE FORNITURE DELL'ACCORDO QUADRO

L'appalto di Accordo Quadro riguarda l'esecuzione delle forniture dell' **"ACCORDO QUADRO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA"**.

Il servizio consiste, in sintesi, nella fornitura delle seguenti apparecchiature di interesse per l'ENAS appaltante, di tutti i diametri commerciali come meglio specificati nell' *Allegato A04 – Elenco Prezzi delle Forniture* ed ulteriormente descritti nelle rispettive caratteristiche tecniche nell' *Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture*, ovvero:

Num	Codice	Descrizione sintetica
1.	SAR.CP.000.....	Saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo piatto
2.	SAR.CO.000.....	Saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo ovale
3.	SAR.CPM 000.....	Saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo piatto (predisposizione alla motorizzazione)
4.	SAR.COM.000.....	Saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo ovale (predisposizione alla motorizzazione)
5.	VF.RM.000.....	Valvola a farfalla Biflangiata a Doppio Eccentrico con riduttore manuale
6.	GS.3FL.000.....	Giunto di smontaggio del tipo a cannocchiale a tre flange con tiranti di serraggio passanti
7.	GSS.AX.00.....	Giunto di smontaggio a soffietto a parete multipla
8.	VRF.00.000.....	Valvola di regolazione a fuso con riduttore manuale
9.	VRF.CA.000.....	Cilindro anticavitazione in acciaio inox AISI 304 per valvola di regolazione a fuso
10.	VRF.AE.000.....	Aerofago per valvola di regolazione a fuso
11.	VRF.MSC.000.....	Attuatore elettrico AUMA "SAR" S4 400V_50Hz_3ph fase
12.	AE.VRF. DSA.000.....	Strumenti ed accessori per attuatore elettrico AUMA "SAR" 400V_50Hz_3ph fase, installato su valvola di regolazione a fuso

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

- 13. AE.VF.DSA.000...Attuatore elettrico AUMA "SA" S2 400V_50Hz_3ph fase, per valvola a farfalla biflangiata a doppio eccentrico
- 14. AE.DSA.VF.000...Dispositivi, strumenti ed accessori per attuatore elettrico AUMA "SA" 400V_50Hz_3ph fase, installato su valvola a farfalla biflangiata a doppio eccentrico
- 15. AE.SCG.000...Attuatore elettrico AUMA "SA" S2 400V_50Hz_3ph fase
- 16. AE.DSA.SCG.000...Strumenti ed accessori per attuatore elettrico AUMA "SA" 400V_50Hz_3ph fase
- 17. VRM.000...Valvola di regolazione a membrana
- 18. CP.VRM.000...Circuito pilota per valvola di regolazione a membrana, con funzione di riduzione e stabilizzazione pressione a valle
- 19. VF.WLGS. 000...Valvola a Farfalla Centrica a Corpo Wafer con lente in ghisa sferoidale
- 20. VF.WLA304. 000...Valvola a Farfalla Centrica a Corpo Wafer in ghisa sferoidale con lente in acciaio inox 304
- 21. VF.WLA316. 000...Valvola a Farfalla Centrica a Corpo Wafer in ghisa sferoidale con lente in acciaio inox 316
- 22. VRI.000...Valvola di ritegno tipo "Idrostop"
- 23. VR.PV.000...Valvola di ritegno a profilo "Venturi"
- 24. GAG.FL.000...Giunto in gomma completo di flange
- 25. SF.ATF.000...Sfiato aria automatico a 3 funzioni
- 26. BG.UN.00...Giunto universale per multi-materiale (due tubi diverso diametro esterno e materiale differente)
- 27. BG.FL.00...Giunto universale per multi-materiale (un tubo diametro esterno e materiale differente ed una flangia)
- 28. CW.AI.00...Contatore tangenziale per acqua irrigua
- 29. MPU.000...Misuratore di portata ad ultrasuoni per installazioni fisse
- 30. CR.200...Collari di riparazione a n°3 pezzi e n° 9 bulloni inox, larghezza 200 mm
- 31. CR.300...Collari di riparazione a n°3 pezzi e n° 12 bulloni inox, larghezza 300 mm
- 32. CR.500...Collari di riparazione a n°3 pezzi e n° 21 bulloni inox, larghezza 500 mm
- 33. FLP.AS.000...Flange piane a saldare per sovrapposizione, in acciaio al carbonio
- 34. FLP.C.000...Flange piane cieche, in acciaio al carbonio
- 35. GGT.000...Guarnizioni per flange ECOGOMMA
- 36. GGM.000...Guarnizioni in ECOGOMMA e con anima in metallo
- 37. VDR.CO.000...Viti complete di dadi e rondelle, zincate a testa esagonale
- 38. BARR.000...Barre filettate in acciaio zincato
- 39. DAD.000...Dadi esagonali zincati
- 40. RON. HV.000...Rondelle zincate
- 41. SERV.PRE.000 Esecuzione di Servizio tecnico pre-fornitura, avviamento e taratura
- 42. SERV.POS.000 Esecuzione di Servizio tecnico post-fornitura

Le forniture da eseguire non fanno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra loro, siti in località diverse e potenzialmente differenti per caratteristiche tecniche, dimensionali ed impegno organizzativo ed esecutivo.

Si significa che trattandosi di appalto di forniture senza posa in opera e, per la parte di servizi, di prestazioni meramente intellettuali, l'ambito operativo dell'appalto è escluso dall'applicazione dell'art. 41, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023 (non è richiesta la indicazione dei costi della manodopera).

L'Accordo Quadro è stipulato interamente a "misura" ovvero il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti delle forniture eseguite i prezzi unitari dedotti in contratto, per cui i Prezzi unitari di cui all'**Allegato A04 – Elenco Prezzi Unitari** per la parte tecnica descrittiva e di cui all'**Allegato A05 – Modulo di Offerta economica come presentato in sede di gara dall'Appaltatore** costituiscono i prezzi unitari contrattuali.

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

3. LUOGHI DI CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE DA FORNIRE DELL'ACCORDO QUADRO

Il luogo di consegna delle forniture, anche frazionate secondo specifiche disposizioni dell'Amministrazione all'atto del singolo ordine definitivo di fornitura (OdF), ed il luogo ove verranno eseguiti i servizi complementari pre e post vendita (compreso tarature ed avviamenti), pure essi eventualmente frazionati secondo modalità analoghe delle consegne, verrà indicato dal DEC ovvero dal RUP mediante l'OdF in uno dei seguenti siti dell'ENAS:

SERVIZIO GESTIONE NORD	Siti ENAS di consegna e magazzinaggio
Settore 1	Centrale di sollevamento di Santa Maria Coghinas (comune di Santa Maria Coghinas)
Settore 2	Centrale di sollevamento di Marrubiu (comune di Marrubiu)
	Impianto solare termodinamico di Ottana (ZI Ottana, in comune di Noragugume)
SERVIZIO GESTIONE SUD	Siti ENAS di consegna e magazzinaggio
Settore 1	Impianto di potabilizzazione di Donori (comune di Donori)
	Centrale di sollevamento di Simbirizzi (comune di Quartu S. Elena)
Settore 2	Casello di Isili (comune di Isili)
	Casello di Senorbi (comune di Senorbi)
Settore 3	Casello di Samassi (comune di Samassi)
	Traversa di Monastir (comune di Monastir)
Settore 4	Centrale di sollevamento di Macchiareddu (comune di Uta)
	Casa di guardia Diga sul Rio Cixerri a Genna Is Abis (comune di Uta)

In ogni caso, quelli sopra indicati rappresentano i siti di consegna più frequenti, ma per ragioni di urgenza e/o opportunità l'ENAS potrà richiedere la consegna della specifica fornitura o parte di essa in un sito del SIMR ricadente nell'intero territorio regionale.

4. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo e nel Disciplinare di Gara, rimandandosi agli specifici artt. 94 e 95 per le cause di esclusione (automatica e non), come disciplinate di successivi artt. 96, 97 e 98 nei riguardi della disciplina della esclusione, delle cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti, e del verificarsi di illecito professionale grave.

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Non è inoltre ammessa la partecipazione alla gara di soggetti per i quali sussistono:

1. Le citate cause di esclusione previste dal Codice;

2. L'estensione degli effetti delle misure di prevenzione e sorveglianza, di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un convivente dei soggetti societari richiamati dall'art. 94 comma (3) del Codice, negli ultimi cinque anni antecedenti al termine di scadenza per la presentazione delle offerte relative alla procedura in oggetto;
3. Le condizioni di cui all'art. 53 comma (16-ter) del D.Lgs. 165/2001
4. Ogni altra circostanza che determini l'impossibilità a contrarre con la P.A.

I mezzi di prova per la dimostrazione dell'assenza delle condizioni preclusive in questione è definita nel Disciplinare di Gara dell'appalto.

5. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice di cui all'articolo che precede, nonché degli ulteriori requisiti speciali indicati nel presente articolo; sono inammissibili le offerte prive della qualificazione qui richiesta, da dimostrarsi con le modalità qui indicate e ulteriormente definite nel Disciplinare di Gara dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 100 del Codice, sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

Si riportano nel seguito i requisiti richiesti, con l'articolazione di norma suesposta, la cui mancanza costituisce causa di esclusione.

5.1. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei seguenti commi:

- a) **Iscrizione al registro della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura** (o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea, tra quelli di cui all'*Allegato II.11 - Registri professionali o commerciali per operatori economici di altri Stati membri* del Codice), ai sensi dell'art. 100 comma (3) del Codice, iscrizione resa ed in corso di validità per un oggetto congruo rispetto a quello del presente appalto e, in caso di società cooperative, possesso dell'iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito ex DM Attività Produttive del 23.06.2004; nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza del suddetto obbligo; per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'operatore economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e/o dei dati richiesti;
- b) **Requisiti di idoneità tecnico-professionale generica** dell'operatore economico partecipante, che dimostri la adeguata disponibilità di risorse umane, tecniche e professionali, nonché ella necessaria esperienza per eseguire le prestazioni previste nell'appalto con adeguata competenza, efficienza ed affidabilità, requisiti supportati da uno o più mezzi di prova come previsti dal Codice resi sotto forma di dichiarazione del legale rappresentante;
- c) **Requisiti di idoneità tecnico-professionale specifica in materia di sicurezza** dell'operatore economico partecipante, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e smi (TUS) in relazione al servizio appaltato, che assicuri il possesso di capacità organizzative, disponibilità e gestione di forza lavoro, macchine ed attrezzature, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza nell'esecuzione di prestazioni lavorative da eseguirsi nell'ambito dell'appalto, e conseguentemente dichiarazione del legale rappresentante di aver:
 - nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi aziendale (RSPP) ai sensi del art.17, comma

A02.1
 – Capitolato Speciale d'appalto:
 Schema di Contratto
 DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
 DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
 PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
 REGIONALE DI COMPETENZA
 DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025

Revisione: 01

(1), lett. "b" del TUS;

- nominato il Medico Competente (MC) ai sensi del art.18, comma (1), lett. "a" del TUS;

- aver fornito a tutti lavoratori adeguata e documentata formazione in materia di sicurezza e salute, ai sensi degli artt. 18, 36 e 37 del TUS;

- aver designato lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza ai sensi del art.18, comma (1), lett "b" del TUS, ed aver proceduto alla loro adeguata e documentata formazione ai sensi degli artt. 18, 36 e 37 del TUS;

d) **Certificazione di Sistema Qualità** dell'operatore economico partecipante, resa sotto forma di dichiarazione del legale rappresentante di possedere:

[qualora l'operatore economico sia anche produttore]

- Certificazione di Sistema Qualità ISO 9001 per le attività di produzione di prodotti oggetto del presente appalto in relazione alla produzione di apparecchiature (vedasi art. 35 "Certificazioni di Qualità" dell'Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto – Disciplinare Tecnico delle Forniture), certificazione rilasciata da un Organismo di parte terza accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021;

[qualora l'operatore economico sia solo distributore]

- possedere Certificazione di Sistema Qualità ISO 9001 per le attività di commercializzazione di prodotti oggetto del presente appalto, certificazione rilasciata da un Organismo di parte terza accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021, e comunque di avvalersi di produttori che siano in costante possesso di Certificazione di Sistema Qualità ISO 9001 per le attività di produzione;

in ogni caso (*produttore/distributore*), la Stazione Appaltante si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo delle certificazioni e le attività per le quali le stesse sono richieste devono essere mantenute per tutta la durata del contratto.

5.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- e) **Capacità economica e finanziaria generica**, ai sensi dell'art. 100 comma (11) del Codice, dovrà essere resa sotto forma di dichiarazione del legale rappresentante in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di aver maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura un fatturato globale per un importo non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara perciò pari a € 3.200.000,00 x 2 = € 6.400.000,00; per la comprova del requisito l'operatore economico dovrà depositare copia dei bilanci relativi al periodo triennale suindicato unitamente ad una sintetica relazione che dimostra il raggiungimento del requisito richiesto, ovvero in alternativa dovrà esporre una dichiarazione bancaria di assicurazione finanziaria riferita al presente appalto, ovvero infine una copertura assicurativa per i rischi professionali adeguata all'importo di gara;
- f) **Capacità economica e finanziaria specifica**, ai sensi dell'art. 100 comma (11) del Codice, dovrà essere resa sotto forma di dichiarazione del legale rappresentante in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di aver maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura un fatturato specifico, composto esclusivamente da importi attinenti forniture della stessa natura del presente appalto (apparecchiature idrauliche di tutti i diametri commerciali come specificati nell'Allegato A04 – Elenco Prezzi Unitari, e richiamati nell'art. 2. "oggetto delle forniture dell'Accordo Quadro" del presente documento) per un importo non inferiore a 1 volta l'importo a base di gara perciò pari a € 3.200.000,00; per la comprova del requisito l'operatore economico dovrà depositare copia dei bilanci relativi al periodo triennale suindicato unitamente ad una sintetica relazione che dimostra il raggiungimento del requisito richiesto, ovvero in alternativa dovrà esporre una dichiarazione bancaria di assicurazione finanziaria riferita al presente appalto, ovvero infine una copertura assicurativa per i rischi professionali adeguata all'importo di gara;

5.2. Requisiti di capacità tecnica e professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- g) **Capacità tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 100 comma (11) del Codice, dovrà essere resa sotto forma di dichiarazione del legale rappresentante in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di un elenco delle principali forniture della stessa natura del presente appalto (apparecchiature idrauliche di tutti i diametri commerciali come specificati nell'Allegato A04 – Elenco Prezzi Unitari, e richiamati nell'art. 2. "oggetto delle forniture dell'Accordo Quadro" del presente documento) e di qualunque importo della singola fornitura, come effettuato negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione della presente procedura, e tali da sommare un importo totale non inferiore a 1,0 volte l'importo a base di gara perciò pari a € 3.200.000,00 con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati;

6. DURATA DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO

Il termine di durata complessiva dell'accordo quadro è di **quattro anni (1460 giorni naturali e consecutivi)**, con decorrenza dalla data del primo Contratto Applicativo (CA), che assume la funzione di verbale di consegna delle forniture, ovvero dal primo Ordine di Fornitura (OdF n. 1) laddove emesso in esecuzione del primo Contratto Applicativo (CA n. 1).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, c. (9) e dell'art. 18 cc. (2) e (3) del DLgs 36/2023, di avviare l'esecuzione del contratto in via di urgenza nelle more della stipula del Contratto di AQ; in ogni caso la durata dell'AQ decorrerà dall'avvio della esecuzione d'urgenza del contratto con la sottoscrizione del primo Contratto Applicativo (CA n. 1) ovvero con la trasmissione del primo Ordine di Fornitura (OdF n. 1).

L'AQ potrà concludersi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della disponibilità economica, ed in tal caso il contratto di AQ cesserà di produrre effetti.

L'Amministrazione non è vincolata a stipulare, nel periodo di durata del presente AQ, Contratti Applicativi che esauriscano, in tutto o in parte, l'importo dell'accordo quadro. L'Amministrazione potrà altresì esaurire l'importo dell'AQ in un termine inferiore a quello massimo di durata dello stesso come previsto dal presente schema di contratto; in tali casi l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere a qualsiasi titolo e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi azione a titolo di responsabilità contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale. L'Appaltatore è, invece, vincolato a stipulare i singoli Contratti Applicativi, alle condizioni di cui al presente AQ, secondo le modalità di cui al successivo art. 34 e ss. del presente schema di contratto.

L'Appaltatore prende atto che la durata dell'appalto è subordinata a quella dell'esercizio delle opere da parte dell'Ente ed all'importo contrattuale e pertanto il contratto decadrà automaticamente e cesserà comunque di produrre effetti, anche in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, qualora l'Ente dovesse cessare l'esercizio delle opere in oggetto e pertanto non necessitatesse oltre di nuove forniture di apparecchiature idrauliche, ovvero dovesse essere raggiunto anticipatamente l'importo contrattuale dell'AQ.

L'ENAS si riserva altresì la facoltà, alla scadenza del contratto, nelle more del perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, di richiedere la proroga dell'Accordo Quadro per il periodo massimo di sei mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni, cui l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarsi, a semplice richiesta dell'Ente, nel limite stabilito dall'art. 120 del DLgs 36/2023 in combinato disposto con l'art. 8 del DM 49/2018 per quanto applicabili.

La protrazione della durata del presente AQ, non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere. Non potranno essere stipulati Contratti Applicativi dopo la scadenza del termine di durata del presente AQ di cui al precedente comma.

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

7. IMPORTO DELL'APPALTO DI ACCORDO QUADRO

Ai soli fini della qualificazione Il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, calcolata al lordo di tutte le opzioni di rinnovo ed estensione, è pari presuntivamente ad **€ 3.140.000,00 + IVA** soggetti a ribasso ed **€ 60.000,00 + IVA** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; pertanto l'importo complessivo dell'appalto è pari ad **€ 3.200.000,00 + IVA**.

Il valore del presente AQ è rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali contratti applicativi che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, sommando il valore presunto di tutti gli eventuali singoli appalti specifici (IVA esclusa).

Poiché gli interventi oggetto di appalto non sono predeterminabili nella loro esatta natura ed ubicazione, detti importi parziali sono da ritenersi indicativi e validi ai soli fini della stima dell'importo del servizio oggetto dell'appalto e dell'esperimento della relativa gara.

8. ELENCO FORNITURE PRINCIPALI

Le forniture da eseguirsi nell'ambito dell'AQ sono presuntivamente stimate come segue.

Nr	ARTICOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI PRESUNTI PER CATEGORIA	INCIDENZA %
1	SAR.CP.000	Fornitura, trasporto e scarico di saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo piatto e vite interna...	75.000,00	2,39%
2	SAR.CO.000	Fornitura, trasporto e scarico di saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo ovale e vite interna.....	15.000,00	0,48%
3	SAR.CPM.000	Fornitura, trasporto e scarico di saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo piatto e vite interna con predisposizione alla motorizzazione....	10.000,00	0,32%
4	SAR.COM.000	Fornitura, trasporto e scarico di saracinesca cuneo gommato in ghisa sferoidale a corpo ovale e vite interna con predisposizione alla motorizzazione...	15.000,00	0,48%
5	VF.RM.000	Fornitura, trasporto e scarico di Valvola a farfalla Biflangiata a Doppio Eccentrico con riduttore manuale....	420.000,00	13,38%
6	GS.3FL.000	Fornitura, trasporto e scarico di Giunto di smontaggio del tipo a cannocchiale a tre flange con tiranti di serraggio passanti.....	100.000,00	3,18%
7	GSS.AX.00	Fornitura, trasporto e scarico di Giunto di smontaggio a soffietto a parete multipla, con tiranti di serraggio passanti in acciaio Inox AISI 321 Ti.....	50.000,00	1,59%
8	VRF.00.000	Fornitura, trasporto e scarico di Valvola di regolazione a fuso con riduttore manuale.....	850.000,00	27,07%
9	VRF.CA.000	Fornitura di cilindro anticavitazione in acciaio inox AISI 304 per valvola di regolazione a fuso...	120.000,00	3,82%
10	VRF.AE.000	Fornitura di aerofago per valvola di regolazione a fuso, in acciaio al carbonio S275JR, verniciato con e-poxy.....	120.000,00	3,82%
11	VRF.MSC.000	Fornitura di attuatore elettrico AUMA "SAR" S4 400V_50Hz_3ph fase, per valvola di regolazione a fuso standard, senza cestello anticavitazione, per PN10 - PN16 - PN25 - PN40.....	140.000,00	4,46%
12	AE.VRF.DSA.000	Fornitura di dispositivi, strumenti ed accessori per attuatore elettrico AUMA "SAR" 400V_50Hz_3ph fase, installato su valvola di regolazione a fuso.....	80.000,00	2,55%
13	AE.VF.DSA.000	Fornitura di dispositivi, strumenti ed accessori per attuatore elettrico AUMA "SA" S2 400V_50Hz_3ph fase, per valvola a farfalla biflangiata a doppio eccentrico PN10 - PN16 - PN25.....	100.000,00	3,18%
14	AE.DSA.VF.000	Fornitura di dispositivi, strumenti ed accessori per attuatore elettrico AUMA "SA" 400V_50Hz_3ph fase, installato su valvola a farfalla biflangiata a doppio eccentrico.....	60.000,00	1,91%
15	AE.SCG.000	Fornitura di attuatore elettrico AUMA "SA" S2 400V_50Hz_3ph fase, per saracinesca a cuneo gommato PN10 - PN16, predisposta per la motorizzazione.....	50.000,00	1,59%
16	AE.DSA.SCG.000	Fornitura di dispositivi, strumenti ed accessori per attuatore elettrico AUMA "SA" 400V_50Hz_3ph fase, installato su saracinesca a cuneo gommato.....	50.000,00	1,59%
17	VRM.000	Fornitura, trasporto e scarico di valvola di regolazione a membrana, completa di accessori.....	150.000,00	4,78%
18	CP.VRM.000	Fornitura di circuito pilota per valvola di regolazione a membrana, con funzione di riduzione e stabilizzazione della pressione a valle.....	55.000,00	1,75%
19	VF.WLGS.000	Fornitura, trasporto e scarico di Valvola a Farfalla Centrica a Corpo Wafer con lente in Ghisa Sferoidale.....	10.000,00	0,32%

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

20	VF.WLA304.000	Fornitura, trasporto e scarico di Valvola a Farfalla Centrica a Corpo Wafer in ghisa sferoidale con lente in acciaio inox 304.....	10.000,00	0,32%
21	VF.WLA316.000	Fornitura, trasporto e scarico di Valvola a Farfalla Centrica a Corpo Wafer in ghisa sferoidale con lente in acciaio inox 316,	10.000,00	0,32%
22	VRI.000	Fornitura, trasporto e scarico di Valvola di ritegno tipo "Idrostop".....	20.000,00	0,64%
23	VR.PV.000	Fornitura, trasporto e scarico di Valvola di ritegno a profilo "Venturi".....	80.000,00	2,55%
24	GAG.FL.000	Fornitura, trasporto e scarico di Giunto in gomma completo di flange.....	5.000,00	0,16%
25	SF.ATF.000	Fornitura, trasporto e scarico di Sfiato aria automatico a 3 funzioni.....	50.000,00	1,59%
26	BG.UN.00	Fornitura, trasporto e scarico di Giunto universale per multi-materiale per il collegamento di estremità di due tubi di diverso diametro esterno e materiale differente	5.000,00	0,16%
27	BG.FL.00	Fornitura, trasporto e scarico di Giunto universale per multi-materiale per il collegamento di estremità di un tubo diametro esterno e materiale differente ed una flangia.....	10.000,00	0,32%
28	CW.AI.00	Fornitura, trasporto e scarico di Contatore tangenziale per acqua irrigua....	20.000,00	0,64%
29	MPU.000	Fornitura, trasporto e scarico di Misuratore di portata ad ultrasuoni per installazioni fisse.....	50.000,00	1,59%
30	CR.200	Fornitura, trasporto e scarico di Collari di riparazione a n°3 pezzi e n° 9 bulloni inox, larghezza 200 mm.....	10.000,00	0,32%
31	CR.300	Fornitura, trasporto e scarico di Collari di riparazione a n°3 pezzi e n° 12 bulloni inox, larghezza 300 mm.....	10.000,00	0,32%
32	CR.500	Fornitura, trasporto e scarico di Collari di riparazione a n°3 pezzi e n° 21 bulloni inox, larghezza 500 mm.	10.000,00	0,32%
33	FLP.AS.000	Fornitura, trasporto e scarico di Flange piane a saldare per sovrapposizione, in acciaio al carbonio.....	50.000,00	1,59%
34	FLP.C.000	Fornitura, trasporto e scarico di Flange piane cieche, in acciaio al carbonio.....	20.000,00	0,64%
35	GGT.000	Fornitura, trasporto e scarico di Guarnizioni per flange ECOGOMMA, realizzate in miscela di gomma naturale e additivi.....	20.000,00	0,64%
36	GGM.000	Fornitura, trasporto e scarico di Guarnizioni in ECOGOMMA con anima in metallo, con caratteristiche costruttive secondo specifiche riportate nel "Disciplinare tecnico per la fornitura apparecchiature idrauliche, strumenti di misura ed accessori".	40.000,00	1,27%
37	VDR.CO.000	Fornitura, trasporto e scarico di Viti complete di dadi e rondelle, zincate a testa esagonale...	50.000,00	1,59%
38	BARR.000	Fornitura, trasporto e scarico di barre filettate in acciaio zincato....	25.000,00	0,80%
39	DAD.000	Fornitura, trasporto e scarico di dadi esagonali zincati, con caratteristiche costruttive secondo specifiche riportate nel "Disciplinare tecnico per la fornitura apparecchiature idrauliche, strumenti di misura ed accessori".	25.000,00	0,80%
40	RON. HV.000	Fornitura, trasporto e scarico di rondelle zincate.....	10.000,00	0,32%
41	SERV.PRE.000	ESECUZIONE DI SERVIZIO TECNICO PRE-FORNITURA, Il servizio tecnico pre-fornitura e di avviamento e taratura, da intendersi riferito alla/e chiamata/e successiva/e alla prima installazione ed avviamento....	30.000,00	0,96%
42	SERV.POST.000	ESECUZIONE DI SERVIZIO TECNICO POST-FORNITURA, Il servizio tecnico post-fornitura, da intendersi riferito alla/e chiamata/e successiva/e alla prima installazione ed avviamento...	110.000,00	3,50%
		IMPORTO DELLE FORNITURE E SERVIZI €	3.140.000,00	100,00%
		ONERI PER LA SICUREZZA €	60.000,00	
		IMPORTO OFFERTO COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA €	3.200.000,00	

In relazione alla natura delle forniture da eseguire, le percentuali sopra riportate debbono intendersi del tutto indicative e pertanto potranno modificarsi per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento e ragione per chiedere compensi di qualsiasi specie o prezzi diversi.

Le forniture da eseguirsi in concreto saranno quelle che all'atto pratico si renderanno necessarie e che saranno definite, a seguito di stipula di apposito Contratto Applicativo, negli "Ordini di Fornitura" (OdF) trasmessi via e-mail o via PEC ai recapiti indicati dall'Appaltatore.

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

L'importo totale degli affidamenti relativo alla suddetta categoria potrà subire delle variazioni (in diminuzione, in base ai contratti applicativi emessi e alle quantità delle prestazioni effettivamente regolarmente eseguite e accettate, fermi restando i limiti di cui al c. (9) dell'art. 120 DLgs 36/2023 e smi (il c.d. quinto d'obbligo) e le condizioni previste dal presente Capitolato, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico dell'Amministrazione e senza che l'aggiudicatario possa vantare titolo alcuno a risarcimenti e/o indennizzi di sorta. Gli importi indicati si intendono tutti al netto dell'IVA di legge.

L'Appaltatore non ha alcun diritto di pretendere il raggiungimento degli importi indicati nel suddetto prospetto riepilogativo, né in valori assoluti, né in valori percentuali.

Nel partecipare alla gara il concorrente accetta che i prezzi d'elenco sono remunerativi per qualsiasi quantità venga ordinata dal Direttore per l'esecuzione del contratto e non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa a causa di tale variabilità.

9. CONDIZIONI PARTICOLARI

Con la dichiarazione in sede di offerta di presa visione e accettazione del presente **Allegato A02.1 – Capitolato Speciale d'Appalto: Schema di Contratto – disposizioni amministrative** l'Appaltatore dovrà tenere conto dei rallentamenti e di qualunque maggior onere nell'esecuzione delle prestazioni in dipendenza delle condizioni precedentemente esposte.

La partecipazione all'appalto e la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e la perfetta esecuzione a regola d'arte delle relative attività.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione delle forniture, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di nuovi elementi, salvo che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nell'appalto. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione degli elaborati tecnici allegati; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli art. da 1362 a 1369 del c.c.

L'ENAS si riserva la facoltà di scorporare quota parte delle forniture, affidandone l'esecuzione ad altro Operatore economico senza che la Ditta Appaltatrice possa trarne argomento per compensi non contemplati nel presente capitolato. La facoltà di scorporo totale o parziale potrà essere esercitata dall'ENAS anche nell'eventualità di sopperire a deficienze organizzative e tecniche della Ditta Appaltatrice. In tal caso l'ENAS non riconoscerà alcun compenso, ma avrà la facoltà di rivalersi sulla Ditta Appaltatrice degli eventuali maggiori oneri sostenuti, detraendoli dalle competenze per prestazioni eseguite e dalla cauzione.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore i danni di qualunque natura cagionati da terzi alle forniture non ancora consegnate all'Ente, ai materiali complementari alle forniture ed alle attrezzature eventualmente necessarie per le forniture e/o i servizi complementari, mezzi e ogni altro bene impiegato dall'Appaltatore nell'ambito della fornitura stessa. Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore intenda affidare a terzi, a sua cura e spese, la custodia delle forniture non ancora formalmente consegnate all'Ente, dovrà essere osservata la disposizione di cui all'art. 22 L. n. 646/1982, dandone preventiva comunicazione al DEC.

La mancata o incompleta osservanza delle disposizioni del presente articolo sarà considerata mancanza di prova dei requisiti organizzativi richiesti e darà diritto alla Stazione Appaltante di risolvere in qualsiasi fase della procedura l'Accordo Quadro per colpa della Ditta Appaltatrice per gravi inadempimenti ai sensi dell'art. 122 del DLgs 36/2023 e smi.

10. RECAPITI E REPERIBILITÀ

È fatto esplicito obbligo all'Appaltatore di comunicare i seguenti recapiti:

- a) numero di telefonia fissa della Ditta Appaltatrice;
- b) numero di telefonia mobile del Direttore Tecnico della Ditta Appaltatrice;
- c) indirizzo di posta elettronica PEC della Ditta Appaltatrice
(per ricezione OdF e comunicazioni da parte del DEC e/o del RUP)
- d) indirizzo di posta elettronica alternativa alla PEC della Ditta Appaltatrice
(per ricezione OdF e comunicazioni da parte del DEC e/o del RUP);

Non è ammesso l'uso della segreteria telefonica. La mancata risposta, in caso di comunicazione per intervento di emergenza, comporterà l'immediata applicazione della penalità prevista dal presente Capitolato per il mancato intervento.

11. NORME DI SICUREZZA

La fornitura di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione del titolo IV del D.lgs. 81/2008.

Trattandosi di una fornitura in cui è peraltro prevista l'esecuzione di servizi tecnici presso i siti di installazione, che sono costituiti potenzialmente da tutte le opere idrauliche del SIMR di competenza dell'ENAS, è stato elaborato il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e pertanto in questo documento è stato stimato il valore degli oneri della sicurezza applicabili (vedasi **Allegato A06 – DUVRI**).

Nel rispetto dell'art. 26 del DLgs 81/2008 e s.m.i., l'ENAS verificherà l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice.

È in ogni caso obbligo dell'Appaltatore adottare, nell'esecuzione delle forniture e dei servizi complementari previsti dal contratto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità psico-fisica delle persone addette ai servizi appaltati e dei terzi, al fine di evitare danni a persone e a cose dei quali, in caso contrario, sarebbe ritenuto essere unico responsabile. Pertanto tutte le attività legate alle forniture di cui al presente contratto di AQ dovranno avvenire in conformità alle leggi vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ed in particolare nel pieno rispetto delle prescrizioni del DLgs 81/2008 e s.m.i., per quanto applicabili. Resta pertanto inteso che l'Appaltatore assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale in caso di infortuni, della quale responsabilità si intende sin d'ora sollevata ENAS e il personale preposto alla sorveglianza.

12. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO SPECIALE

L'Appaltatore deve garantire la presenza di un suo rappresentante dipendente diretto presso un ufficio locale in Sardegna, per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore che non conduca le prestazioni personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona – dipendente diretto dell'Appaltatore – fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione del servizio a norma del contratto, eventualmente coincidente con il Direttore Tecnico, rimanendo l'Appaltatore comunque responsabile dell'operato del suo rappresentante; quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'ENAS, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante. Il mandato di cui sopra deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'ENAS.

Preliminarmente alla attivazione del servizio l'Appaltatore dovrà indicare il proprio ufficio locale in Sardegna presso il quale il DEC ovvero il RUP potranno inviare le comunicazioni inerenti all'esecuzione del contratto, ed inoltre dovrà anche comunicare il numero del telefono cellulare, proprio o del proprio rappresentante, cui lo stesso sia reperibile. L'Appaltatore dovrà indicare l'indirizzo postale, la PEC casella di posta elettronica certificata, il numero di telefono fisso che dovrà rimanere permanentemente attivo, per tutte le comunicazioni da parte del DEC o del RUP dell'Ente.

13. DIREZIONE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – DEC

Ai sensi del DM 49/2018 e dell'art. 114 c. (1) del DLgs 36/2023 e smi, il DEC è preposto a curare, per conto della Stazione Appaltante, che le forniture siano eseguite a regola d'arte e in conformità al capitolato e al contratto, nel rispetto delle disposizioni indicate dalla relativa normativa in materia.

Nello svolgimento del suo compito può essere coadiuvato da assistenti e opera in conformità al RG con verifiche, controlli e disposizioni mediante ordini di servizio interloquendo in via esclusiva con l'Appaltatore sugli aspetti tecnico-economici del contratto e redigendo altresì gli atti di competenza necessari al regolare andamento del contratto.

I controlli e le disposizioni del DEC non esimono l'Appaltatore da obblighi e responsabilità inerenti alla esecuzione delle forniture ordinate e dei relativi servizi complementari ove attivati, alla corretta esecuzione delle forniture, alla loro rispondenza contrattuale all'adeguatezza delle misure antinfortunistiche, né da quelle ad esso incombenti da leggi e norme tecniche vigenti.

All'Appaltatore compete in ogni caso il dovere di segnalare alla DEC ogni evento che possa compromettere la buona riuscita della fornitura o del servizio complementare, comprese le possibili conseguenze derivanti dai contenuti del capitolato e delle specifiche tecniche, che è comunque tenuto a valutare, nonché di disposizioni della DEC. E' fatto altresì salvo il suo diritto di avanzare osservazioni scritte e iscrivere riserve nei modi di legge.

Al DEC deve essere assicurata la possibilità di svolgere in ogni momento tutte le funzioni e azioni che a lui fanno capo.

Il DEC ha la facoltà di rifiutare i materiali o apparecchiature o complemento o servizi complementari che giudicasse non idonei all'impiego e di far modificare o rieseguire le forniture che ritenesse inaccettabili per deficienza di qualità nei materiali stessi o per difettosa esecuzione da parte dell'Appaltatore o dei suoi subfornitori.

Il DEC ha pure la facoltà di vietare la presenza di detti subfornitori o dei dipendenti dell'Appaltatore che stessa ritenesse inadatti all'espletamento delle forniture o all'assolvimento delle mansioni loro affidate.

L'Appaltatore dovrà fare riferimento al DEC per tutte le necessità, indicazioni e prescrizioni tecniche che gli potessero occorrere. Nell'eventuale mancanza di qualche indicazione o in caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi contrattuali, l'Appaltatore sarà tenuto a richiedere tempestivamente al DEC le opportune istruzioni in merito. In caso contrario, a richiesta del DEC, esso dovrà rieseguire, senza alcun compenso, quanto avesse eventualmente eseguito a proprio arbitrio e non accettato dal DEC.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del DEC dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di Contratto di AQ, del Contratto Applicativo CA, degli Ordini di Fornitura OdF e del presente **A02.1 – Capitolato Speciale d'Appalto: Schema di Contratto – disposizioni amministrative**. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che la Stazione Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di Contratto di AQ e del CA. Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

14. DIREZIONE TECNICA DA PARTE DELL'APPALTATORE – DT

All'organo di Direzione Tecnica (DT), che deve essere appositamente nominato dall'Appaltatore, competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione delle forniture e dei relativi servizi complementari. In particolare, il DT assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione delle singole forniture ordinate dalla Stazione Appaltante.

Il DT assume ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica. La comunicazione del nominativo del Direttore Tecnico, corredata da formale accettazione dell'incarico debitamente sottoscritta, dovrà essere inoltrata all'ENAS prima dell'attivazione del servizio.

In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico di DT è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese associate o dall'organo deliberante del Consorzio. Tale delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal DT anche in rapporto a quelle degli altri soggetti associati o consorziati.

Il DEC ovvero il RUP ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del DT e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali o svolgimento dei servizi.

15. SUBAPPALTI E SUBCONTRATTI

In materia di subappalto si richiamano le pertinenti norme del DLgs 36/2023, in particolare l'art. 119. Si richiamano inoltre il DLgs 81/2008 e smi e la Legge n. 646/82 e smi, con particolare riferimento all'art. 21 di quest'ultima, nonché il DL 77/2021, come convertito dalla L. 29.07.2021 n. 108, con particolare riferimento all'art. 49 Modifiche alla disciplina del subappalto.

Risulta in particolare:

- *l'abolizione della quota massima subappaltabile, con indicazione da parte delle stazioni appaltanti delle prestazioni da eseguire obbligatoriamente a carico dell'aggiudicatario e delle relative motivazioni;*
- *la responsabilità in solido dell'Appaltatore e del subAppaltatore per le prestazioni a lui affidate;*
- *l'abrogazione del divieto di subappalto oltre il 30% per le categorie SIOS.*

I subappaltatori dovranno essere obbligatoriamente, nel caso che le attività oggetto di subappalto siano riconducibili all'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della L. n. 190/2012, iscritti alla White List della Prefettura della propria competenza territoriale, oppure almeno essere già inseriti nella lista dei richiedenti.

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, l'ENAS corrisponderà direttamente al subAppaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal c.(11), con le modalità di cui all'articolo "Pagamenti" del presente Schema di Contratto.

A tal fine, l'Appaltatore provvede a comunicare all'ENAS la parte delle prestazioni eseguite dal subAppaltatore/cottimista/prestatore di servizi/fornitore di beni o lavori, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Sulle suddette somme verranno comunque operate le ritenute di legge.

Negli altri casi, in cui l'ENAS non provveda a corrispondere direttamente al subAppaltatore, cottimista, prestatore di servizi o fornitore di beni o lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate e complete dell'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le suddette fatture quietanzate entro il predetto termine, l'ENAS sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

16. GARANZIE

Garanzia Definitiva

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e degli oneri derivanti dal contratto l'Appaltatore dovrà costituire una "garanzia definitiva" secondo le modalità previste dall'art. 117 c. (1) del DLgs 36/2023 che deve essere costituita e depositata prima della stipulazione del contratto.

Si applicano tutte le previsioni e le modalità di cui all'art. 117 del DLgs 36/2023 con gli specifici richiami all'art. 106 del medesimo DLgs 36/2023, e la garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 117 c. (12) DLgs 36/2023. L'importo della garanzia è ridotto secondo i criteri fissati dall'art. 106 del DLgs 36/2023. L'eventuale cumulo delle riduzioni della garanzia in dipendenza del possesso di ulteriori certificazioni di qualità conformi alle norme europee non può comunque determinare l'azzeramento della garanzia stessa.

La garanzia definitiva verrà svincolata e restituita all'Appaltatore dopo la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque dopo sei mesi dalla data di ultimazione del contratto di AQ risultante dal relativo certificato.

La fideiussione potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'Art. 106 del DLgs 385 del 01.09.1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del DLgs 58 del 24.02.1998.

La garanzia copre i danni subiti e gli oneri sostenuti dalla Committente in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni previste nel Contratto ed in particolare:

- a) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- b) le maggiori spese sostenute per il completamento del servizio nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
- c) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;
- d) i danni conseguenti alle altre inadempienze di obblighi contrattuali, quali in particolare il tempestivo intervento per il mantenimento del pubblico servizio.

Il Committente potrà disporre totalmente o parzialmente della cauzione per rivalersi di quanto ad essa dovuto dall'Appaltatore senza necessità di previa diffida o procedimento giudiziario e senza pregiudizio di altre sanzioni previste nel presente Capitolato, in altri documenti quivi richiamati ovvero da disposizioni della normativa vigente.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, c. (2) Codice Civile, nonché l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Committente ed essere munita di firma del fideiussore.

La garanzia dovrà inoltre prevedere la possibilità di escussione parziale da parte della Committente in sede di eventuale applicazione delle penali ai sensi del presente Capitolato, nonché il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

L'Appaltatore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia, mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata del Contratto di Accordo Quadro e, comunque, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte in virtù del Contratto medesimo.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a reintegrare l'ammontare garantito, in caso di escussione totale o parziale da parte della Committente durante il periodo di validità della stessa, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla escussione.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore non può compromettere l'efficacia della garanzia.

Lo svincolo della cauzione definitiva è automatico ad ogni Stato di Avanzamento, ai sensi dell'art. 117 del DLgs 36/2023, senza che vi sia la necessità di un esplicito benestare da parte della Committente.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio.

Nessun interesse è dovuto all'Appaltatore sulle somme costituenti le garanzie.

Garanzia per la rata di saldo

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa secondo le modalità previste dal c. (9) dell'art. 117 del DLgs 36/2023.

Se i contratti di assicurazione prevedono importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono mai opponibili alla Stazione Appaltante.

Le garanzie di cui al presente articolo prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime della responsabilità solidale, le garanzie assicurative sono prestate dalla Ditta Appaltatrice mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

La copertura assicurativa decorre dalla data di attivazione del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore non può compromettere l'efficacia delle garanzie.

La copertura assicurativa deve comprendere esplicitamente: i danni a cose dovuti a vibrazioni; i danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere; i danni a cavi e condutture sotterranee.

L'Appaltatore dovrà trasmettere le suddette polizze all'ENAS almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio. La copertura decorre dalla data di attivazione del servizio, che dovrà essere formalmente comunicata alla società assicuratrice a cura dell'Appaltatore contraente.

Tutte le garanzie fideiussoria e polizze da prestare ai sensi del presente contratto, dovranno:

- essere sottoscritte dal legale rappresentante della società garante. Le sottoscrizioni dovranno essere autenticate e legalizzate nei modi previsti dal D.P.R. 445/2000: la firma dovrà essere legalizzata da pubblico ufficiale il quale attesti la legale qualità di chi ha apposto la firma nonché l'autenticità della stessa. In mancanza, le suddette garanzie non saranno accettate;
- essere stipulate secondo i relativi schemi tipo di cui approvati ai sensi dell'art. 117 c. (12) del DLgs 36/2023;
- essere prestate, ai sensi dell'art. 106 c. (3) del DLgs 36/2023, da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari aventi i requisiti e rispondenti alle prescrizioni dettate nel suddetto comma.

17. ATTIVAZIONE DELLE FORNITURE

Si richiama l'art. 5 del DM n. 49 del 07.03.2018 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore per l'esecuzione.»"

Il RUP autorizza il DEC all'attivazione delle forniture dopo la stipula del contratto di AQ, a mente che l'attivazione avverrà entro i 45 giorni successivi alla data di stipula del contratto di AQ.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'ENAS potrà eventualmente procedere all'attivazione del servizio in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto AQ, ai sensi dell'art. 8 c. (1) Legge n. 120/2020, con la contestuale sottoscrizione del primo Contratto Applicativo (CA n. 1) e la trasmissione del primo Ordinativo di Fornitura (OdF n. 1) discendente da detto CA n.1.

In caso di consegna in via d'urgenza, il DEC terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

Data la natura delle prestazioni, sarà altresì facoltà dell'ENAS disporre la attivazione parziale di cui all'art. 5 c. (9) D.M. 49/2018, anche in più tempi successivi, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

In ogni caso, a pena di decadenza, l'Appaltatore deve iscrivere sul CA n. 1, all'atto della firma dello stesso, eventuali riserve relative alla riscontrata difformità, in sede di consegna, dello stato di fatto rispetto a quello previsto in sede di AQ.

18. NORME PER LA VALUTAZIONE E CONTABILITÀ DELLE PRESTAZIONI

Si richiamano, per quanto applicabili al DEC, gli artt. 13 – 14 – 15 del DM 49/2018 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore per l'esecuzione.»"

Le prestazioni oggetto dell'AQ sono compensate a misura.

Ai fini della formulazione dell'offerta, l'Appaltatore ha accuratamente effettuato tutti i computi, i calcoli e le stime necessarie per una corretta valutazione, a suo rischio e pericolo, del ribasso sui prezzi unitari offerto, che si intende accettato dall'Appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare per la realizzazione di tutte le forniture previste in appalto nonché di tutte le ulteriori attività per dare le forniture finite a perfetta regola d'arte.

Essendo il contratto di AQ appaltato a misura, le prestazioni svolte verranno contabilizzate in corrispondenza di quanto effettivamente fornito ed accertato, applicando i prezzi contrattuali alle quantità rilevate e misurate in fase di consegna accettata delle rispettive forniture.

19. ACCETTAZIONE, QUALITÀ DEI MATERIALI E DELL'ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le forniture e servizi complementari, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di fornitura, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato prestazionale denominato **Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture**, nella descrizione delle voci di Elenco Prezzi (di cui all'**Allegato A04 – Elenco Prezzi Unitari**).

20. CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

I beni oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svol-

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025

Revisione: 01

gono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nella "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", conforme all'Allegato I al D.M. Ambiente 06.06.2012 di seguito riportato, che l'Appaltatore dovrà sottoscrivere prima della stipula del contratto d'appalto, per costituirne parte integrante e sostanziale:

Allegato n.

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....

in qualità di rappresentante legale di.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- *le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- *la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- *la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*
- *la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);*
- *la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani"; 3*
- *art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo"; 4*
- *la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).*

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138;

Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- *I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.*
- *L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).*
- *I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.*
- *Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.*

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- *E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.*

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025

Revisione: 01

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione

(impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto

sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma,

Data:..... Timbro

3 Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

4 Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Ente, della conformità agli standard, l'Appaltatore sarà tenuto a:

- informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
- fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
- intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui al presente articolo, fatta salva l'automatica risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc. ed escussione della fidejussione in caso di grave violazione valutata dall'Ente su proposta del RUP, comporta una delle seguenti scelte:

- la non accettazione della fornitura cui si riferisce la violazione;

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

- l'applicazione di una penale nella misura del 1% dell'importo contrattuale, con riferimento a ciascuna violazione accertata.

21. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui all'art. 32 del Regolamento DPR n. 207/2010, che si ritengono compensati con il prezzo offerto in sede di gara. In particolare, sono ricompresi:

1. le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
2. gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la garanzia definitiva e le polizze assicurative;
3. la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'Appaltatore;
4. la gestione amministrativa del personale e la direzione tecnica;
5. le spese per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi attrezzatura o bene oggetto di fornitura;
6. le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera necessario ai servizi complementari (servizi pre vendita e post vendita);
7. le spese per la custodia e la buona conservazione delle apparecchiature oggetto della fornitura fino alla consegna ed accettazione nei siti di destinazione indicati dalla Stazione Appaltante;
8. gli oneri generali e particolari previsti di seguito riportati:
 - le spese di bollo per contratto ed eventuali atti aggiuntivi al contratto, e documenti contabili e verbali in contraddittorio;
 - l'approvvigionamento provvisorio della energia elettrica necessaria per le prove funzionali delle apparecchiature aventi motori elettrici nei servizi complementari post vendita (tarature, settaggi, prove di funzionamento in bianco o in esercizio normale);
 - tutte le opere provvidenziali, dovendo l'Appaltatore, anche senza specifiche disposizioni del DEC, adottare a sua cura e spese tutte le precauzioni che l'arte suggerisce per evitare danni a persone, animali e cose. Pertanto, l'Appaltatore dovrà far fronte a tutte le assicurazioni imposte dalle leggi e dai regolamenti. In ogni caso egli sarà il solo ed unico responsabile di qualunque danno possa verificarsi alle opere già eseguite o in via di esecuzione, con la sola eccezione dei danni di forza maggiore accertati nei modi e nei termini prescritti dall'art. 36 del presente Schema di Contratto;
 - tutti gli oneri per il ripristino di opere o il risarcimento dei danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata polizza assicurativa;
 - il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dell'appalto, fossero comunque arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi e indenni l'ENAS e il suo personale; di ogni eventuale danno a persona ed a cose la Ditta Appaltatrice sarà unica responsabile sia penalmente che civilmente;
 - la riparazione di danni di qualsiasi natura provocati dalla condotta dell'Appaltatore a beni dell'Ente o di terzi; le spese per gli eventuali danni o rotture di qualsiasi tipo dovute alla inosservanza delle norme di procedura e cautela prescritte per la esecuzione dell'appalto e quelle per i relativi interventi di riparazione. Tali spese, se inerenti a strutture della S.A., saranno addebitate all'Appaltatore e dedotte dall'ammontare dei vari Stati di Avanzamento;
 - le spese per l'effettuazione di verifiche tecniche e accertamenti di laboratorio, a prescindere che siano essi obbligatori per legge, e/o specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, o che si tratti di ulteriori prove ed analisi disposte dal DEC o dall'organo di collaudo al fine di stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti, compreso il prelevamento, la preparazione, la conservazione e l'invio dei campioni di materiali ai laboratori di prova indicati dall'ENAS;
 - la custodia e buona conservazione di eventuali materiali o attrezzature messe a disposizione dall'Ente.

22. PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Appaltatore, sono previste le seguenti penali pecuniarie:

1) Ritardo dell'inizio delle prestazioni programmate:

€ 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo nell'inizio di ogni singola fornitura come da Ordinativo di Fornitura (per ogni giorno e per ogni evento riscontrato).

2) Ritardo dell'inizio delle prestazioni urgenti e/o in reperibilità nella esecuzione del servizio pre-fornitura, avviamento e taatura e/o servizio post-fornitura:

€ 100,00 (euro cento) per ogni ora, o frazione di ora, di ritardo nell'inizio di ogni singolo servizio complementare urgente e/o in pronto intervento a partire dal tempo massimo previsto dal presente Capitolato e comunque fino ad un massimo di tre ore dalla chiamata (per ogni ora/frazione di ora e per ogni evento riscontrato). Oltre le tre ore di ritardo si ricade nella fattispecie di "Mancata reperibilità".

3) Ritardo nell'ultimazione delle prestazioni nella esecuzione del servizio pre-fornitura, avviamento e taatura e/o servizio post-fornitura:

€ 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di ultimazione della fornitura così come stabilito nel singolo OdF (per ogni giorno e per ogni evento riscontrato).

4) Mancata presenza incaricato dell'Appaltatore:

€ 50,00 (euro cinquanta) per la mancata presenza dell'incaricato/referente dell'Appaltatore presso il sito di consegna delle apparecchiature ordinate se richiesta la sua presenza dal personale della Stazione Appaltante (per ogni evento riscontrato).

5) Mancata reperibilità nella esecuzione del servizio pre-fornitura, avviamento e taatura e/o servizio post-fornitura:

da € 100,00 (euro cento) ad € 1.000,00 (euro mille) per la mancata reperibilità con conseguente mancato o ritardato inizio dei servizi complementari urgenti, dopo le due ore dalla chiamata, in base alla gravità dell'evento valutata ad insindacabile giudizio del personale della Stazione Appaltante (per ogni evento riscontrato).

8) Rifiuto dell'esecuzione delle forniture:

da € 1.000,00 (euro mille) ad € 3.000,00 (euro tremila) per il rifiuto dell'esecuzione di forniture, in base alla gravità dell'evento valutata ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto (per ogni evento riscontrato).

11) Mancato o ritardato approvvigionamento materiali:

da € 300,00 (euro trecento) ad € 3.000,00 (euro tremila) nel caso di utilizzo della procedura di cui al precedente art. 12, proporzionalmente alla gravità dell'inadempimento, da valutarsi da parte dell'ENAS, sia in termini quantitativi sia in termini di disservizio causato (per ogni evento riscontrato).

Qualora l'Appaltatore non esegua, anche in parte, la fornitura o il servizio ordinato dalla Stazione Appaltante, la stessa si riserva di provvedere per proprio conto all'esecuzione d'ufficio addebitando all'Appaltatore il costo delle attività, le penali, gli eventuali maggiori costi rispetto ai prezzi contrattuali: il tutto aumentato del 20% (venti per cento) per spese generali.

Le penalità, nonché il rimborso delle maggiori spese di assistenza, sono iscritte negli atti di ordinaria contabilità a debito dell'Appaltatore. Le penali hanno natura risarcitoria e non possono essere, complessivamente, superiori al massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, (vedi art. 126, c. (1), DLgs 36/2023), pena la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante ha il diritto di trattenere immediatamente in via provvisoria l'importo delle penali dovute sui primi pagamenti successivi al verificarsi dell'evento che ha determinato l'applicazione delle stesse, salvo conguaglio, oppure dalla cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 117 del DLgs 36/2023. Qualora venisse escusso il deposito cauzionale l'Appaltatore dovrà provvedere alla integrazione dell'entità originale del deposito stesso entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni dalla data della relativa comunicazione formulata dalla Stazione Appaltante.

Il DEC riferisce tempestivamente al RUP in merito ai ritardi nell'andamento delle forniture rispetto al programma di esecuzione.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DEC, una volta constatata dal RUP la sussistenza dei presupposti per l'applicazione di eventuali penali, queste ultime sono dallo stesso applicate in sede di emissione del primo certificato di pagamento in acconto successivo o, qualora non si proceda ad un ulteriore pagamento in acconto, in sede di conto finale.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'ENAS. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'ENAS su proposta del RUP, sentito il DEC e l'organo di collaudo ove costituito.

23. MODIFICHE E VARIANTI AL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO – NUOVI PREZZI

Per le modifiche e le varianti si applicano le pertinenti disposizioni dell'art. 120 DLgs 36/2023.

Nell'eventualità sia necessario eseguire una fornitura o servizio complementare alla fornitura non prevista dall'Elenco Prezzi allegato al contratto di AQ ovvero adoperare materiali di specie diversa, i nuovi prezzi saranno valutati seguendo le disposizioni di cui all'art. 8 c. 5, del DM 49/2018 per quanto applicabili, ovvero verranno valutati ragguagliandoli a quello di forniture consimili comprese nel contratto e quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi, ovvero infine verranno formati desumendoli per quanto applicabile dal Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, vigente al momento dell'offerta.

Le nuove analisi dovranno essere effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mercato della mano d'opera, materiali, noli e trasporti correnti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi verranno determinati in contraddittorio tra il DEC e la ditta appaltatrice, ed approvati dal RUP e ratificati con la attivazione del Contratto Applicativo CA cui si riferiscono (ovvero dell'Ordinativo di Fornitura OdF), prima di essere ammessi nella contabilità delle prestazioni.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso generale d'asta praticato in sede di offerta.

L'ENAS si riserva la facoltà di procedere all'affidamento ad altre imprese di servizio pertinenti con quelli del Capitolato che rivestano particolare importanza e/o impegno e/o urgenza, senza che l'Appaltatore possa vantare diritti di qualunque natura.

La conclusione complessiva del contratto avviene all'esaurimento dell'importo dell'accordo quadro, fatta salva la possibilità dell'aumento del "quinto d'obbligo" e/o della "prorogatio temporanea".

Qualora l'importo delle prestazioni aggiuntive oggetto del contratto di AQ rientri nel limite di un quinto dell'importo dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere un atto aggiuntivo.

24. REVISIONE DEI PREZZI

In relazione all'art. 60 D.Lgs. 36/2023 è espressamente ammessa la revisione prezzi, con la procedura nel seguito esposta.

In particolare, la revisione dei prezzi deve essere formalmente richiesta dall'Appaltatore laddove durante il periodo intercorrente tra la sottoscrizione dell'offerta e la certificazione dell'ultimazione delle Forniture si verifichino delle anomalie e rilevanti variazioni dei prezzi di mercato, nella misura qui stabilita di $\pm 10\%$ del valore iniziale cognito al momento della sottoscrizione dell'offerta.

Tali variazioni di prezzo sono riferiti ai costi delle materie prime, della manodopera, dei noli, dei trasporti, ed in generale di tutti i fattori produttivi ed i prezzi elementari come contenuti nelle eventuali analisi dei prezzi e nell'Elenco Prezzi Unitari di contratto che concorrono alla formazione dei prezzi di applicazione finali

Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione saranno valutate dal DEC che procederà ad un istruttoria in cui i prezzi oggetto di anomala variazione verranno confrontati e rivalutati, in ordine di priorità:

- con gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie
- con prezzi contenuti nei prezziari vigenti di cui all'art. 41, c. (13) e dell'Allegato I.1 del DLgs 36/2023 (nella fattispecie il Prezzario RAS);
- con prezzi provenienti da apposite indagini di mercato condotte dal DEC nel periodo di riferimento;
- con prezzi ufficiali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per i carburanti e l'energia;
- i listini ufficiali delle aziende produttrici delle materie prime, compresi i listini ufficiali della Ditta aggiudicataria;

Dalle valutazioni così istruite dal DEC si perverrà alla formulazione dei prezzi lordi revisionati nella misura del 90%, e saranno quindi affetti dal ribasso d'asta. I prezzi finali netti così revisionati saranno quindi applicati alle partite di forniture effettivamente contabilizzate nel periodo di riferimento.

25. ANTICIPAZIONE SUL PREZZO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 125 c. (1) del DLgs 36/2023 e smi verrà corrisposta in favore dell'Appaltatore – previa sua formale richiesta nei modi di Legge – l'anticipazione dell'importo sul valore di ciascun contratto applicativo nella misura massima del 30% (trenta per cento), come previsto dalla normativa vigente, secondo le modalità e sotto le condizioni contenute nel citato articolo 125, cui integralmente si rimanda.

Per la speciale natura del presente appalto (servizio con andamento continuativo e intermittente nel tempo) non è previsto alcun premio di accelerazione.

26. CONTABILIZZAZIONE DELLE FORNITURE E PAGAMENTI

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali, ovvero i prezzi asseverati attraverso la applicazione, ai prezzi indicati nell'**Allegato A04 – Elenco Prezzi delle Apparecchiature** e secondo le modalità stabilite nell'**Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplina Tecnica delle Forniture**, del ribasso come offerto con la sottoscrizione dell' **Allegato A05 – Modulo di Offerta economica** e presentato in sede di gara dall'Appaltatore; entrambi gli allegati anzidetti costituiranno allegati integrali e sostanziali al contratto di AQ, e base per la corretta contabilizzazione delle forniture effettivamente eseguite in relazione alle modalità di pagamento stabilite nel seguito.

La contabilizzazione degli interventi avverrà in via generale secondo le modalità previste nel DLgs 36/2023 e nel D.M. 49/2018.

A02.1
- Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

Durante il corso delle forniture saranno disposti pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo complessivo netto delle forniture eseguite e servizi complementari completati, accertati ed ammessi in contabilità affidata al DEC, raggiungerà l'importo minimo di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), comprensivo della eventuale quota relativa agli oneri di sicurezza, salvo l'obbligo del pagamento di qualsiasi somma alla scadenza di 3 mesi dal precedente pagamenti, e tale importo minimo sarà indicato nel Contratto Applicativo ovvero nel singolo Ordine di Fornitura (OdF) emesso dal DEC o dal RUP, dedotti:

- l'ammontare dei pagamenti in acconto già corrisposti;
- la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 comma 6 del DLgs 36/2023;
- la trattenuta di un importo percentuale sull'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima;
- le penali comminate per eventuali inadempienze contrattuali.

In esito alla redazione dello stato di avanzamento da parte del DEC, la Stazione Appaltante procede ad emettere specifico Certificato di Pagamento sottoscritto dal RUP, normalmente entro 10 (dieci) giorni dalla data di sottoscrizione dello stato di avanzamento.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il tesoriere dell'Ente, entro 30 giorni dalla presentazione di apposito documento fiscale emesso dopo l'avvenuta certificazione del raggiungimento delle condizioni che permettono la liquidazione della rata di acconto o di saldo.

Il pagamento sarà effettuato mediante l'accreditamento presso _____ sul c/c n. _____ – IBAN _____.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito con legge 23 giugno 2014, n.89 l'Appaltatore si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n.55.

Le fatture saranno intestate come riportato nel discendente Contratto applicativo e dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse:

- Codice Univoco Ufficio _____ (come riportato nel discendente contratto applicativo)
- CIG _____ (CIG derivato riportato nel discendente contratto applicativo)
- CUP _____
- Oggetto: **"ACCORDO QUADRO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA"**
- RUP: _____
- numero di repertorio _____ e data del contratto _____
- centro di costo: _____

Il pagamento è comunque subordinato all'accertamento a cura dell'ENAS della regolarità contributiva, mediante l'acquisizione del DURC.

Qualsiasi ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento dei suddetti acconti non darà diritto all'Appaltatore di sospendere o rallentare le attività di fornitura in corso, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi previsto dalla normativa vigente, esclusa ogni altra indennità o compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, 2° comma del codice civile.

27. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

I pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore, il sub-Appaltatore o il sub-contraente, comunicherà all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore, il sub-Appaltatore o il sub-contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'ENAS e alla Prefettura di Cagliari.

Ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, l'Appaltatore, il sub-Appaltatore o il sub-contraente si obbligano ad inserire nelle fatture elettroniche il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) riportato in contratto.

L'ENAS non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il CIG e il CUP riportati in contratto.

28. ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

In esito a formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione delle forniture per ultimazione degli importi di contratto, il DEC effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione, seguendo le stesse disposizioni previste per il Contratto Applicativo n. 1. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal Contratto di AQ il DEC redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione su tutte le forniture fin qui eseguite.

Il Certificato di Ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento delle forniture ancora non consegnate e verificate a tale data. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del Certificato di Ultimazione e la necessità di redazione di nuovo Certificato che accerti l'avvenuto completamente delle forniture e servizi complementari sopraindicati.

Il DEC compila il conto finale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni, quale risulta da apposito certificato del DEC, e provvede a trasmetterlo al RUP, accompagnandolo con una relazione in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del contratto è stata soggetta.

Ai sensi del disposto dell'art. 50 c. (7) del DLgs 36/2023 il certificato di collaudo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) rilasciato dal DEC entro tre mesi dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni appaltate.

Trascorso tale termine l'Appaltatore avrà comunque diritto alla restituzione delle ritenute a garanzia salvo che il ritardo non dipenda da inadempienze dell'Appaltatore medesimo e salve le garanzie da presentare al termine dell'esecuzione del contratto.

Nelle operazioni di collaudo saranno verificate le caratteristiche delle apparecchiature, dei materiali, le prestazioni e la documentazione rispetto a quanto previsto dal presente **Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture**, dall'**Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture**, e dall'**Allegato**

A02.1
– Capitolato Speciale d'appalto:
Schema di Contratto
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ACCORDO QUADRO
DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE IDRAULICHE
PER LE OPERE DEL SISTEMA IDRICO MULTISSETTORIALE
REGIONALE DI COMPETENZA
DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Data di emissione: Gennaio 2025
Revisione: 01

A04 – Elenco Prezzi Unitari. L'Appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, personale, mezzi, strumenti e quant'altro necessario alle operazioni di collaudo e verifiche di conformità.

Le attività oggetto del contratto si intendono approvate e, quindi, accettate dalla Stazione Appaltante, anche ai fini della liquidazione dei compensi previsti nel contratto, mediante il rilascio del CRE da parte del DEC, oppure ove occorra o la Stazione Appaltante stessa lo ritenga opportuno, il formale collaudo delle forniture, anche da parte di organismo tecnico diverso dal DEC; nel caso di collaudo esterno, tali operazioni dovranno essere concluse entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione del servizio.

29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

In materia di risoluzione e di recesso dal contratto si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 122, 123 del DLgs 36/2023.

30. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione ed applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'ENAS e l'Appaltatore saranno sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine, qualora l'Appaltatore abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente, il quale si pronuncerà nel termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della notifica.

L'Appaltatore non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'ENAS abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso, inutilmente, il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'ENAS.

31. CESSIONE DEL CONTRATTO

Si richiama integralmente l'art. 119, c.(1) del DLgs 36/2023.

32. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il personale dell'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio di cui al presente contratto, dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale G.R. n. 43/7 del 29.10.2021, nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2023/2025 dell'ENAS, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 26 gennaio 2023.

33. PATTO DI INTEGRITÀ

L'ENAS e l'Appaltatore si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dall'ENAS e dall'Appaltatore, che si allega al presente contratto sotto la lettera _____. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

34. INFORMATIVA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (RGPD)

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

L'Ente acque della Sardegna, con sede in Cagliari, Via Mameli n.88, email: protocollogenerale@enas.sardegna.it, pec: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it, tel: 070.60211, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la Sua dignità e la Sua riservatezza.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione nella sezione _____ (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt.22 e ss. L.241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, c. (2), e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013, nei limiti previsti dalle disposizioni speciali in materia di tenuta delle anagrafi e di tenuta dei registri dello stato civile.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGPD.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, par 4, RGPD), individuato in _____

L'Appaltatore è comunque tenuto a rispettare la massima riservatezza in relazione alle informazioni, ai documenti, ai dati tecnici e agli altri dati acquisiti ed elaborati nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.

35. CONTENUTO MINIMO DEL CONTRATTO APPLICATIVO (CA)

L'esecuzione concreta delle forniture oggetto di affidamento, di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, avverrà a seguito della attivazione di specifici Contratti Applicativi.

Il Contratto Applicativo (CA) dovrà contenere almeno i seguenti elementi essenziali ed allegati:

- a. *l'oggetto e la tipologia delle apparecchiature idrauliche da fornire;*
- b. *il periodo di vigenza del contratto stesso (data di consegna attesa – durata della fornitura);*
- c. *gli eventuali nuovi prezzi concordati con la Stazione Appaltante nell'ambito dello stesso CA;*
- d. *l'importo contrattuale delle forniture ordinate;*
- e. *il/i luogo/ghi di consegna/e, anche frazionate per lotti;*

Ogni specifico Contratto Applicativo potrà prevedere l'emissione da parte del DEC di appositi Ordinativi di Lavoro (OdL), non predeterminati nel numero ma individuati progressivamente a seguito delle necessità di manutenzione dalla Stazione Appaltante che saranno trasmessi di volta in volta all'Appaltatore tramite e-mail o PEC. Essi hanno la valenza di contratti attuativi ai sensi di legge e sono vincolanti per l'Appaltatore all'atto della loro emissione.

Gli Ordinativi di Fornitura (OdF) relativi al Contratto Applicativo dovranno contenere almeno i seguenti elementi e allegati:

- a. *l'oggetto e la tipologia delle apparecchiature idrauliche da fornire;*
- b. *i termini di inizio e ultimazione delle singole forniture ordinate;*
- c. *il/i luogo/ghi di consegna/e, anche frazionate per lotti;*
- d. *le prescrizioni riguardanti le misure e le precauzioni da adottare ai fini del rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (DUVRI eventualmente integrato al caso specifico) nella esecuzione del Servizio tecnico pre-fornitura, avviamento e taratura ovvero del Servizio tecnico post-fornitura;*

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare esecuzione agli OdF emessi dal DEC, secondo la propria organizzazione ma nel rispetto del termine previsto per l'ultimazione delle prestazioni.

Le forniture, i servizi complementari, le istruzioni e le prescrizioni del DEC contenuti nell'OdF dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto.

Sia l'Appaltatore che il suo DT devono ottemperare esclusivamente alle direttive del RUP e del DEC. L'esecuzione di prestazioni disposti da qualunque altro soggetto diverso dal RUP o dal DEC, non sarà riconosciuta dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore non potrà mai sospendere arbitrariamente le attività per qualsiasi causa, a meno di ordine scritto del DEC; in tema di sospensione delle attività si applica quanto previsto dal Codice dei Contratti vigente.

Le attività possono prevedere l'accesso degli addetti della Ditta Appaltatrice in locali sospetti di inquinamento e/o confinati, con frequenza variabile. Per tale motivo le attività ricadono nell'ambito di applicazione del D.P.R. 177/2011, quindi la Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto di tutti i requisiti della norma citata, in particolare nella dotazione di DPI, nella formazione del personale, nella destinazione di operatori alle attività, nella definizione e nell'applicazione di procedure di gestione dell'emergenza.

36. TEMPI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA

Gli Ordinativi di Fornitura (OdF) di ogni Contratto Applicativo (CA) verranno emessi dal DEC ogni qualvolta lo stesso lo riterrà necessario sulla base delle esigenze specifiche della Stazione Appaltante come rappresentate dal RUP, potendosi verificare anche la possibilità che tra un OdF e il successivo intervenga un periodo di inattività, senza che per questo l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

Viceversa, potranno essere richiesti più forniture che prevedono siti di consegna anche tra loro distanti e i cui tempi di esecuzione potranno anche coincidere.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere ad organizzare quanto necessario per soddisfare le richieste del Committente nel rispetto dei tempi comminati; in difetto, saranno applicate le penali di cui all'art. 21 del presente Capitolato. Ciascun OdF sarà relativo all'esecuzione di un singolo intervento.

In ciascun OdF, conseguente al CA, saranno stabiliti i termini di ultimazione dell'esecuzione del servizio.

Le attività oggetto dell'OdF, devono essere ultimate entro i termini che verranno nello stesso OdF riportati. Nelle ipotesi di esecuzione di servizi complementari in via d'urgenza, questi dovranno essere avviati ed eseguiti immediatamente dopo la richiesta.

A tal fine l'OdF contiene le date di avvio e ultimazione delle forniture e dei servizi complementari richiesti, ed ha in allegato la documentazione tecnica che il DEC ritiene necessaria.

Dell'avvenuta esecuzione delle forniture disposte con ciascun CA si darà atto mediante apposito certificato attestante i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, incluso il verbale di constatazione sullo stato delle prestazioni eseguite di ciascun contratto applicativo.

Le prescrizioni tecniche relative all'esecuzione di ciascun intervento (tipologia, forma, dimensioni, ecc.), oltre a quanto stabilito nell' **Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture** e nella descrizione delle voci di Elenco Prezzi (di cui all'**Allegato A04 – Elenco Prezzi Unitari**), saranno definite dal DEC nell'OdF, riservandosi l'Amministrazione di apportare tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie ed opportune, a suo insindacabile giudizio, anche nel corso delle stesse forniture.

37. ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO

L'attivazione del servizio si intende effettuata con la sottoscrizione del CA, ovvero con la emissione del primo OdF discendente dal CA medesimo nei casi di urgenza.

Qualora l'Appaltatore non dia conferma scritta dell'accettazione del CA o dell'OdF nel giorno stabilito per l'attivazione del CA, il DEC fisserà una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resterà comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal DEC, l'ENAS avrà facoltà di risolvere il contratto e di incassare la garanzia prestata dall'Appaltatore.

38. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PRE-FORNITURA AVVIAMENTO E TARATURA, E SERVIZIO POST-FORNITURA

L'affidamento delle specifiche attività richieste all'Appaltatore in ciascun Contratto applicativo (rientranti nelle tipologie denominate servizio pre-fornitura avviamento e taratura, e servizio post-fornitura) avverrà, di volta in volta, attraverso gli stessi singoli OdF, nei quali saranno stabiliti l'esatto oggetto del servizio richiesto ed il tempo utile per l'ultimazione delle attività in esso previste.

Le opere destinarie delle forniture e dei servizi complementari in questione sono necessarie per assicurare il regolare funzionamento di un pubblico servizio, per cui l'Appaltatore si obbliga ad intervenire nei tempi e nei modi richiesti dal Committente e riportati in ogni OdF emesso, così da eliminare tempestivamente ogni situazione di pericolo e/o l'interruzione del servizio.

La priorità dell'intervento è stabilita ad insindacabile giudizio del DEC, ovvero del RUP.

L'Appaltatore non potrà mai sospendere arbitrariamente le attività per qualsiasi causa, a meno di ordine scritto del DEC o di grave pregiudizio della sicurezza degli operatori o dell'opera idraulica su cui si interviene; in tema di sospensione delle attività si applica quanto previsto dall'art. 41 del presente Capitolato.

39. MODIFICHE E VARIANTI AL CONTRATTO APPLICATIVO

Per le modifiche e le varianti si applicano le disposizioni dell'art. 120 DLgs 36/2023 nonché dell'art. 8 D.M. 07.03.2018 n. 49.

In ossequio al disposto di cui all'art. 29, comma 1, lett. a) del DL n. 4 in data 27.01.2022 si applica la revisione dei prezzi, nei modi e nei termini di cui all'articolo 29 citato, a mente di quanto meglio dettagliato nell'art. 23 del presente Capitolato.

Quando sia necessario eseguire una fornitura non prevista nell'Elenco prezzi unitari o adoperare materiali di specie diversa, i relativi Nuovi Prezzi saranno valutati seguendo le disposizioni di cui all'art. 8 c. (5) del DM 49/2018, a mente di quanto meglio dettagliato nell'art. 22 del presente Capitolato cui integralmente si rimanda.

40. ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

All'atto della consegna e per l'intera durata del Contratto di AQ, con riferimento ai singoli CA, potranno essere emanati ulteriori Ordini di Servizio mediante i quali sono impartite all'Appaltatore tutte le disposizioni specifiche ed istruzioni particolari da parte del DEC ovvero del RUP nell'ambito delle rispettive competenze per la esecuzione delle forniture e/o dei servizi complementari.

L'Ordine di Servizio è redatto in copia unica digitale e comunicato a mezzo PEC all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza ed assicurazione di adempimento. L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli Ordini di Servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni in modo professionale e a regola d'arte, al meglio della scienza e della tecnica e in linea con gli standard del settore di riferimento, secondo le tempistiche e le modalità e le specifiche tecniche indicate nel presente Capitolato e nel completo rispetto dei livelli di qualità ivi previsti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale delle forniture e dei servizi complementari che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante, nonché di dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del CA, esclusivamente secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere per il tramite del DEC o del RUP, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del CA. L'Appaltatore si impegna a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi che l'Appaltatore non stia svolgendo correttamente le prestazioni o non dia corso alle forniture ovvero alle attività dei servizi complementari richiesti, lo stesso potrà assegnare un termine perentorio commisurato alla urgenza delle prestazioni entro il quale l'Appaltatore dovrà adempiere.

Qualora l'Appaltatore non adempia a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione in danno, anche avvalendosi di terzi e ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Resta inteso che la mancata formulazione da parte della Stazione Appaltante di contestazioni in merito all'esecuzione delle forniture, anche a seguito dell'attività di sorveglianza e verifica di cui sopra, non può costituire limitazione alcuna della responsabilità dell'Appaltatore in caso di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti, in qualunque modo accertati, anche successivamente.

41. VERIFICHE ISPETTIVE IN STABILIMENTO DI PRODUZIONE

Qualora sia ritenuto opportuno approfondire le caratteristiche del sito produttivo o la qualità dei prodotti consegnati, è facoltà del DEC e/o del RUP procedere all'effettuazione delle verifiche ispettive in stabilimento, con oneri a carico dell'Appaltatore.

Il collaudo e le verifiche ispettive dovranno tenersi presso lo stabilimento di produzione delle apparecchiature e – salvo rinuncia espressa – dovranno essere presenziati da tecnici della ditta committente e della Amministrazione (DEC e/o RUP).

Sono a carico dell'Appaltatore in particolare tutti gli oneri relativi ai necessari accorgimenti e collegamenti provvisori, nessuno escluso, per tutte le prove funzionali delle apparecchiature sia in fabbrica che in opera, anche in assenza di collegamento alla rete elettrica. Sono a carico dell'Amministrazione esclusivamente le competenze dei collaudatori e le sole spese relative al personale DEC e/o RUP che si reca in stabilimento per tali prove e verifiche.

L'Appaltatore comunicherà al DEC la data dei collaudi in stabilimento con preavviso minimo di 10 giorni lavorativi, ogni qualvolta il lotto delle apparecchiature da sottoporsi a collaudo supera o è pari a 10 unità ovvero pari al quantitativo previsto dal singolo Contratto Applicativo (ovvero Ordine di Fornitura).

Il DEC e/o il RUP eseguiranno il controllo sull'esecuzione dei collaudi in stabilimento, e l'Appaltatore dovrà fornire al personale della Stazione Appaltante le necessarie apparecchiature e strumenti di controllo dotati di certificato di taratura non antecedente a tre mesi.

Le singole e specifiche prove tecniche da eseguirsi sono definite nel Capitolato prestazionale denominato **Allegato A02.2 – Capitolato Speciale d'Appalto: Disciplinare Tecnico delle Forniture**, cui integralmente si rimanda.

42. SOSPENSIONE E RIPRESA DELLE ATTIVITA'

Qualora durante l'esecuzione delle forniture e/o attività complementari alle stesse forniture previste in uno specifico CA ovvero OdF, il DEC ravvisasse motivi ostativi al completamento delle stesse, questi dispone la sospensione di tali attività previste nel CA ovvero OdF, per il tempo strettamente necessario al superamento dei motivi ostativi che la determinano.

Al cessare di tali cause o motivi ostativi, il DEC dispone l'immediata ripresa delle attività precedentemente sospese.

L'Appaltatore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle attività, senza che l'ENAS abbia disposto la ripresa delle attività stesse, può diffidare per iscritto il RUP a dare le necessarie disposizioni al DEC perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle attività, qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

In ogni caso, la durata della sospensione non è calcolata nel tempo fissato dal CA per l'esecuzione delle prestazioni, salvo che la sospensione medesima non sia dovuta a cause attribuibili all'Appaltatore.

43. CONTESTAZIONI TRA L'ENAS E L'APPALTATORE

Il DEC o l'Appaltatore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle forniture ed i servizi complementari; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il DEC redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni estranei alla Stazione Appaltante. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al DEC nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

Tutte le riserve che l'Appaltatore intende formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante e debitamente documentate. Detta comunicazione deve essere inviata a mezzo PEC entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento del documento o dalla disposizione della Stazione Appaltante a cui si vuole opporre riserva o comunque dall'evento ritenuto lesivo. Resta contrattualmente stabilito che non saranno ammissibili richieste postume e che eventuali riserve non tempestivamente comunicate si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Per le riserve relative alla contabilizzazione delle prestazioni, il termine dei 15 giorni sopra esposto si intende decorrente dalla data di ricevimento (anche a mezzo e-mail) del rispettivo Certificato di Pagamento emesso dalla Stazione Appaltante.

Le riserve dell'Appaltatore in merito alle sospensioni e riprese delle attività, devono essere iscritte, a pena di decadenza, nei rispettivi verbali, all'atto della loro sottoscrizione. Le riserve in merito agli ordini di servizio devono essere iscritte, a pena di decadenza, nella copia dell'ordine firmata e restituita dall'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve relative a sospensioni, riprese, ordini di servizio e penali devono essere iscritte anche negli elaborati di contabilità mensile all'atto della firma immediatamente successiva all'atto cui si vuole opporre riserva.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere – a pena di inammissibilità – la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

44. CONCLUSIONE DELLE PRESTAZIONI DEI CONTRATTI APPLICATIVI

Al completamento delle prestazioni del singolo Contratto Applicativo si procederà a certificare l'avvenuta conclusione delle prestazioni previste. Si potrà procedere, quindi, alla formale presa in consegna delle apparecchiature consegnate.

45. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPLICITAMENTE

L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente codice, le condizioni previste dai precedenti articoli del presente schema di contratto e di seguito richiamati:

- art. 1 (Oggetto del contratto e condizioni dell'accordo quadro)
- art. 2 (Oggetto delle forniture dell'accordo quadro)

-
- art. 3 (Luoghi di consegna delle apparecchiature da fornire dell'accordo quadro)
 - art.4 (Requisiti generali)
 - art.5 (Requisiti speciali e mezzi di prova)
 - art.7 (Elenco Forniture principali)
 - art. 12 (Direzione per l'esecuzione del contratto – DEC)
 - art. 13 (Direzione tecnica da parte dell'appaltatore – DT);
 - art. 14 (Sub-appalti e subcontratti)
 - art. 15 (Garanzie)
 - art. 17 (Norme per la valutazione e contabilità delle prestazioni)
 - art. 18 (Accettazione, qualità dei materiali e dell'esecuzione)
 - art. 19 (Conformità agli standard sociali minimi)
 - art. 20 (Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore)
 - art. 21 (Penali)
 - art. 22 (Modifiche e varianti al contratto di accordo quadro – nuovi prezzi)
 - art. 23 (Revisione dei prezzi)
 - art. 25 (Contabilizzazione delle forniture e pagamenti)
 - art. 28 (Risoluzione del contratto e diritto di recesso)
 - art. 29 (Risoluzione delle controversie)
 - art. 30 (Cessione del contratto)
 - art. 31 (Codice di comportamento)
 - art. 32 (Patto d'integrità)
 - art. 36 (Attivazione del contratto applicativo)
 - art. 38 (Modifiche e varianti al contratto applicativo)
 - art. 40 (Verifiche ispettive in stabilimento di produzione)
 - art. 41 (Sospensione e ripresa delle attività)
 - art. 42 (Contestazioni tra l'Enas e l'Appaltatore)

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

D5-AC-D4-01-95-BA-36-B0-9F-FA-47-28-30-37-09-A3-0A-A9-40-1E

PAdES 1 di 1 del 24/01/2025 16:33:38

Soggetto: Antonio Fadda

S.N. Certificato: 63A82596

Validità certificato dal 27/12/2024 11:55:28 al 27/12/2027 11:55:28

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
